



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

Prot. N .
Rif. Prot. Entrata N. 235168
Allegati:
Risposta a nota del: 05/10/2022, n.75147

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero della Difesa.

OGGETTO: Ministero della Difesa – ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per la
ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2022, sottoscritto il 27 settembre
2022.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in
oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs. n.
165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate anno 2022,
pari ad euro 64.490.554,58 per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti,
prevedendo, altresì, all'articolo 6 progressioni economiche all'interno delle aree con
decorrenza dal 1° gennaio 2022 a valere sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità
dell'anno 2022.

Esaminata tale ipotesi di accordo e le relative relazioni tecnica ed illustrativa, con
riferimento agli istituti retributivi da finanziare con le complessive risorse del fondo risorse
decentrate anno 2022, si fa presente che l'onere derivante dalle progressioni economiche
orizzontali anno 2021 di cui all'articolo 31 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo
triennio 2021-2023 – pari ad euro 17.182.241,22 – certificato ai sensi dell'articolo 40-bis,

comma 2, del d. lgs n. 165/2001 con nota n. 71957 del 28/10/2021, va posto a carico del predetto importo di euro 64.490.554,58.

Nella relazione tecnica, pagina 4, il citato onere per progressioni economiche anno 2021 viene individuato come destinazione non disponibile; peraltro, lo stesso importo di euro 17.182.241,22 è stato comunicato in detrazione dall'Amministrazione anche in sede di predisposizione della legge di bilancio 2023 – stanziamento fondo risorse decentrate previsione anno 2023.

Conseguentemente, le risorse disponibili per i trattamenti accessori disciplinati nell'ipotesi di accordo in esame devono essere contenute nel minore importo pari ad euro 47.308.313,36 ossia al netto dell'onere relativo alle riqualificazioni anno 2021.

Stante quanto sopradetto, si resta in attesa di una nuova ipotesi e una nuova relazione tecnica, riformulate considerando quanto sopra evidenziato.

Il Ragioniere Generale dello Stato